



CLUB ALPINO ITALIANO
Gruppo Regionale Emilia Romagna
info@caiemiliaromagna.org
v.ruggeri.cai.er@gmail.com
Via Stalingrado 105 – 40128 Bologna
Telefono/fax 051 234856

COMITATO DIRETTIVO

verbale n del 14/07/2014

Redatto il 14/07/2014 presso la sede CAI Bologna - Via Stalingrado 105

Presenti: Presidente G.R. Vinicio Ruggeri, consiglieri Remo Dai Pra', Giovanni Catellani, Gianluca Giovanardi, Iglis Baldi, Sergio Gardini, revisore Giancarlo Caravita, Segretaria Benedetta Orsini redattrice del presente verbale

Alle ore 14:30 si apre la discussione con il seguente ordine del giorno:

1. **Lettura e approvazione dei verbali precedenti**
2. **Comunicazione del Presidente**
3. **Comunicazioni su aggiornamento sito GR (ref. Baldi)**
4. **Definizione date iniziative intersezionali TER/Parchi (ref. Gardini).**
5. **Approvazione della bozza di petizione per raccolta firme contro l'accesso ai sentieri con mezzi a motore (ref. Ruggeri)**
6. **Convocazione in settembre dei PS sulla bozza di petizione**
7. **Certificazione medica per attività CAI (circ.nn° 4/2014 e 5/2014 DG CAI) (ref. Giovanardi)**
8. **Varie ed eventuali**

1. **Lettura e approvazione dei verbali precedenti**

All'unanimità sono approvati i verbali delle precedenti sedute.

2. **Comunicazioni del Presidente**

Il Presidente pone all'attenzione la questione delle competenze territoriali delle sezioni in termini di comunicazione e informazione nei confronti dei cittadini. Riferisce di essere spesso impropriamente contattato da persone che pongono domande di competenza delle Sezioni in particolare sulla sentieristica. Per il Presidente sarebbe necessario trovare un canale adeguato di comunicazione per risolvere il problema.

Gardini afferma che da parte del CAI bisognerebbe dare delle risposte certe, dato che le persone non conoscono bene la cartografia e il CAI in questo dovrebbe andare incontro alla gente.

3. Comunicazioni su aggiornamento sito GR (Ref. Baldi);

Baldi riferisce che si sta continuando a lavorare per il nuovo sito. Presenta la sua idea di dotarsi di una scheda di raccolta dati, da mandare per email alle sezioni, agli organi tecnici e alle scuole, chiedendone poi il ritorno debitamente compilata, per aggiornare il sito CAIER. In essa dovranno essere elencati: la sezione, l'organo, la scuola, il nominativo del Presidente, il numero di telefono dello stesso, i rifugi e l'eventuale giornale. Chiede se è possibile convocare a settembre una riunione con i Presidenti e gli organi tecnici in modo tale da mandare la disdetta del vecchio sito e superare i vari problemi esistenti riguardo allo stesso. Ruggeri è concorde e manderà la scheda ai Presidenti.

4. Definizione date iniziative intersezionali TER/Parchi (Ref. Gardini);

Gardini, dopo aver partecipato il 5 luglio all'incontro del Comitato Direttivo del G.R. Toscano, riferisce che sono state fissate le date per le iniziative intersezionali nei Parchi Nazionali delle Foreste Casentinesi e dell'Appennino Tosco-Emiliano.

- 18 e 19 aprile: Parco Nazionale dell'Appennino Tosco - Emiliano
- 30 e 31 maggio: giornata comune nelle Foreste Casentinesi (l'ultima domenica di maggio è dedicata per tradizione ai Sentieri CAI)
- 3 e 4 ottobre: Intersezionale nel Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi .

Gardini ricorda che dal GR Toscana del CAI si propone la località di Marradi (FI) per l'incontro di ottobre.

Baldi chiede da chi è partita l'iniziativa.

Ruggeri risponde citando la Federparchi e il consigliere Filippo di Donato.

Gardini inoltre ricorda l'appuntamento con la IX edizione Appennino Cinema Festival che si terrà nelle giornate 25 – 26 – 27 luglio presso il Lago Santo (MO). Nella prima giornata, su invito di Claudio Fregni, vicepresidente della sezione di Modena, Gardini andrà a dare il suo contributo esponendo agli ospiti una presentazione sulla cultura del camminare.

Ruggeri e i presenti autorizzano Gardini a partecipare purché vada come rappresentante del G.R.

5. Approvazione della bozza di petizione per raccolta firme contro l'accesso ai sentieri con mezzi a motore (Ref. Ruggeri);

Ruggeri riferisce delle dimissioni di Vasco Errani dalla carica di Presidente della Giunta Regionale per cui non sarà per il momento utile lanciare la raccolta firme per la modifica della L.R. 14/2013. Riferisce di aver avuto contatti con Consiglieri regionali, che in caso di rielezione si impegnano a lavorare per la modifica della legge. Ruggeri vorrebbe mantenere per fine settembre l'incontro con i Presidenti.

Giovanardi interviene chiedendo se il CAI potrà proporre queste tematiche come argomento di campagna elettorale, prendendo ad esempio il referendum on line della Gazzetta dello Sport, proprio sul tema degli accessi sui sentieri dei mezzi a motore.

Baldi non si trova concorde con questa proposta ricordando il carattere apartitico del CAI.

Ruggeri è concorde ma pone sempre al centro il problema della tutela dell'ambiente montano, tema che dovrebbe, a parer suo, interessare i partiti, dato il numero elevatissimo di persone che praticano trekking.

Il Presidente chiede il parere dei presenti.

Caravita esprime la propria sfiducia nei confronti dell'affidabilità dei candidati politici, soprattutto in sede di campagna elettorale.

Gardini esprime la propria fiducia nei confronti di alcuni candidati politici che potrebbero mettere

nel programma le tematiche del CAI ricordando l'importanza del "turismo a piedi".

Dai Prà condivide la proposta di Giovanardi ma sostiene che sarebbe molto difficile e pericoloso per il CAI inserirsi in un dibattito politico e schierarsi. Consiglia di discutere il tema nell'assemblea con i Presidenti, ricordando sempre l'importanza della tutela dell'ambiente montano.

Catellani propone di informarsi sulle varie opinioni dei partiti politici in materia di tutela dell'ambiente montano.

Giovanardi ricorda che uno dei temi in campagna elettorale, è proprio quello dello sviluppo del turismo sostenibile. Ma la diversità evidente di idee dei consiglieri presenti è un problema.

Ruggeri concorda con Giovanardi ritenendo opportuno da parte del G.R., avere idee chiare e univoche. Propone dunque un comunicato stampa.

Gardini ritiene opportuno provare a fare un tentativo coinvolgendo anche altre organizzazioni praticanti trekking (cita Trekking Italia).

Ruggeri auspica una visione più ampia e una spinta per il futuro da parte del CAI ricordando che il termine "turismo montano" non va inteso soltanto come costruzione di impianti di risalita. Per il Presidente bisognerebbe organizzare l'offerta di altri tipi di risorse turistiche che la montagna possiede.

Baldi ribadisce la propria idea. Ritiene tuttavia necessaria da parte del CAI una apertura al mondo esterno in modo tale da farsi conoscere sempre più. Ritiene opportuno portare il tema in discussione con le altre sezioni.

Ruggeri ricorda che il C.D.R. non può modificare le decisioni dell'assemblea e ritiene quindi opportuno anticipare l'incontro con i Presidenti.

Si decide per sabato 27 settembre a Bologna.

6. Convocazione in settembre dei PS sulla bozza di petizione;

All'unanimità, la bozza è approvata.

7. Certificazione medica per attività CAI (Circ. nn° 4/2014 e 5/2014 DG CAI) (Ref. Giovanardi)

Ruggeri e Giovanardi riferiscono che il Comitato Direttivo Centrale ha abrogato le Circ. nn° 4/2014 e nn° 5/2014 DG CAI preannunciando una Circ. nn° 6/2014 che non è stata ancora pubblicata.

Entro il 23 luglio i referenti degli organismi tecnici daranno pareri e suggerimenti.

Il Vicepresidente generale Borciani (contattato telefonicamente) riferisce che la Direzione del CAI Nazionale pubblicherà al più presto la Circ. nn°6/2014 come risolutiva.

Il C.D.R.. resta in attesa.

8. Varie ed eventuali.

Si decide per la prossima seduta del C.D.R. che si terrà lunedì 15 settembre alle ore 9,30. Il luogo, che presumibilmente sarà la Sezione di Ferrara, sarà confermato dopo aver sentito il Presidente di quella Sezione e comunicato con la convocazione formale.

Ruggeri riferisce di essere stato contattato dal Presidente della Sezione CAI di Ravenna, Arturo Mazzoni, che chiede un sostegno contributivo alla rassegna annuale organizzata dalla sua sezione, il "Meeting della Montagna e della Natura". Ruggeri ritiene che, specie con lo stato attuale delle

finanze, non sia opportuno sostenere tutte le iniziative per cui, per quanto interessante e ben fatta sia l'iniziativa di Ravenna, è disponibile ad offrire soltanto il patrocinio gratuito.

Baldi interviene sostenendo di non conoscere l'importo richiesto negli anni passati, ma di essere a conoscenza dei problemi finanziari attuali. Ricorda dell'appoggio economico offerto alla sezione di Modena. Ritiene opportuno chiarire la questione, eventualmente parlandone con i Presidenti nel prossimo incontro. Per il patrocinio o il contributo si adegua alla maggioranza.

Giovanardi sostiene di essere concorde ad offrire il patrocinio dato che ritiene la rassegna interessante. Inoltre, se gratuito, propone di farne regola, anche per future richieste simili, al permanere delle condizioni economiche.

Ruggeri e Catellani informano a riguardo della **questione finanziaria**.

Per ciò che concerne i contributi nazionali del CAI, Ruggeri riferisce che la Sede Centrale non ha ricevuto i dati relativi al saldo 2013 e all'acconto 2014. Fabrizio Russo, in qualità di Presidente dell'Assemblea Regionale svoltasi presso la Sezione di Parma, interpellato da Ruggeri telefonicamente, riferisce invece di averli inviati. Ruggeri manderà ricevuta e verbale della relativa assemblea. Il saldo 2013 e l'acconto 2014, dovrebbero raggiungere una cifra pari a 9.000 Euro.

Ruggeri riferisce di aver inviato in Regione, in relazione alla L.R.12/'85, la rendicontazione dei corsi svolti nel 2013 e ritiene che il contributo sarà sui 10.000 Euro.

Sempre per la L.R.12/'85, nel bilancio regionale 2014 ci dovrebbero essere 30.000 Euro che saranno deliberati quando i programmi preventivi dei corsi saranno mandati agli organi competenti. Le sezioni stanno mandando il materiale a Ruggeri. In seguito verrà inviato il consuntivo e presumibilmente nel 2015 verranno ottenuti i soldi. Nel bilancio della L.R. 12/'85 sono stati provvisoriamente postati altri 50.000 Euro che dovranno essere spesi per l'attuazione della legge sulla rete sentieristica.

Ruggeri pone l'attenzione sull'art. 11 della L.R.14/2013 "progetto triennale sui programmi della rete sentieristica". Tale programma dovrà essere attuato attraverso bandi annuali. Ruggeri ricorda che il CAI non può partecipare ai bandi, essendo un'associazione di volontariato.

Ruggeri ricorda che per il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano la Regione ha stanziato 14.500 Euro, denaro che sarà messo a disposizione soltanto per l'alta via e i sentieri collegati. La convenzione 2014 sull'alta via dei Parchi è in esaurimento con i lavori svolti.

Catellani interviene sostenendo che nel bilancio 2012 i 14.500,00 Euro erano solo per la gestione sentieri del Parco Nazionale. Ricorda che le convenzioni sono tutte scadute e che quindi bisognerebbe provvedere a rinnovarle.

Baldi sostiene che nel caso in cui tale valore economico venisse a mancare, bisognerebbe esporre il problema a tutti i Presidenti delle Sezioni e che le perdite economiche non dovrebbero gravare sui soci (esempio aumento rinnovo tessera).

Ruggeri ricorda che i Presidenti sono stati informati e che la convenzione 2014 con il Parco delle Foreste Casentinesi è ancora in vigore.

Dai Pra' propone di fare il punto sul bilancio proprio nell'incontro con i Presidenti.

Dai Prà descrive l'iniziativa alla quale ha partecipato come rappresentante del GR: "Il Sentiero dell'Atmosfera di Monte Cimone" (Sestola e Monte Cimone, 7 - 8 giugno 2014). Il Sentiero della Atmosfera è un progetto didattico-ambientale promosso dall'ISAC-CNR in collaborazione con il Parco del Frignano ed Aeronautica Militare - CAMM Monte Cimone e con il supporto di ARPA Emilia - Romagna e del Comune di Sestola. Riferisce della iniziativa a Sestola (MO) ed a Monte Cimone, nei giorni 7-8 giugno 2014 nella quale si sono tenute tavole rotonde, laboratori in piazza, visite guidate e proiezioni di film. Descrive l'iniziativa come interessantissima e sottolinea la

presenza dei ragazzi delle superiori dell'Istituto "Fermi" di Modena.

Baldi chiede delucidazioni riguardo alla **questione della commissione rifugi**.

Dai Prà informa di essersi recato presso la commissione rifugi. Il presidente Rosa non si dimette e continua nella sua attività. E' di importanza la vicenda dell'alta via dei parchi e delle numerose richieste di bivacchi dato che ce ne sono pochissimi. Tale problema, esposto anche in sede di Servizio Parchi Regionale, è di difficile soluzione data la situazione finanziaria.

Ruggeri interviene sottolineando il fatto che sulle Alpi i bivacchi sono considerati di salvezza e dunque valorizzati. Sull'Appennino, invece, subiscono atti di vandalismo e sono spesso in condizioni scandalose, la manutenzione diventa difficile e rappresenta un serio problema soprattutto in mancanza di risorse economiche. Sostiene inoltre che anche la Regione, per sostenere la frequentazione della montagna, dovrebbe farsi carico di trovare le risorse finanziarie e non solo il CAI.

Baldi sostiene che la Commissione dovrebbe gestire i rifugi che sono di appartenenza del CAI.

Giovanardi ritiene opportuno attuare una ricognizione sui rifugi che dovrebbero essere collegati alle vie di percorrenza.

Baldi ricorda che i rifugi invernali ci sono sempre stati, anche con 6/7 posti letto e che, come da regolamento CAI, i rifugi alpini dovrebbero avere la locazione invernale.

Dai Prà informa che per la commissione rifugi è già in essere un fondo dedicato.

Catellani ricorda che il fondo rifugi serve solo per le spese straordinarie di manutenzione e di ripristino.

Catellani ritiene inoltre giusto porre l'attenzione sui rinnovi delle varie convenzioni dei Parchi ormai scadute.

Ruggeri informa di aver rinnovato quella del Parco dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abadessa.

La discussione si chiude alle ore 18:45

Il presidente

Vinicio Ruggeri